



## African Economic Outlook 2009

*Summary in Italian*

### Prospettive economiche dell'Africa per il 2009

*Sintesi in italiano*

## Rapida panoramica delle prospettive economiche dell'Africa per il 2009

### Introduzione

Dopo 5 anni di forte crescita, il rallentamento dell'economica mondiale mette a rischio le prospettive economiche, politiche e sociali dell'Africa. Il rapporto 2009 prende in considerazione il quadro macroeconomico dell'intero continente fornendo le basi per una comprensione approfondita della natura delle economie africane durante e al di là della crisi. La presente edizione pone in particolare l'accento sull'uso innovativo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione in Africa per stimolare la crescita economica.

### In che modo la crisi colpisce l'Africa?

I primi effetti della crisi comporteranno un peggioramento del commercio con l'estero, determinato dal calo dei prezzi delle materie prime (minerali e non minerali) e dal crollo della domanda dei paesi industrializzati. Molte industrie esportatrici dell'Africa sub-sahariana rischiano il fallimento. Si prevede inoltre una diminuzione delle rimesse, degli scambi finanziarie e degli investimenti esteri diretti, che potrebbe mettere gravemente a rischio la sostenibilità dei pagamenti. Tuttavia, grazie al riorientamento del commercio verso i mercati

emergenti, alle prudenti riforme macroeconomiche e alla cancellazione del debito, l’Africa ha oggi maggiori possibilità di superare la crisi.

### **Cosa possono fare i governi africani per attenuare i danni?**

I governi africani dovranno spronare la crescita interna stimolando gli investimenti e i consumi domestici. Occorrerà innanzitutto adottare politiche fiscali sostenibili per aumentare il gettito e creare un clima favorevole agli investimenti. Bisognerà altresì eliminare gli ostacoli allo sviluppo del settore privato. A questo scopo, le tecnologie dell’informazione e della comunicazione potranno rivelarsi molto utili per superare i tradizionali limiti infrastrutturali e ridurre i costi aziendali.

### **Come potrà cambiare il paesaggio sociale e politico?**

Esiste un serio rischio che le crescenti turbolenze economiche conducano ad una crisi socio-politica, soprattutto nei paesi più fragili, come hanno dimostrato le rivolte per il cibo scoppiate nel 2007. Abbiamo tuttavia osservato che alcuni governi hanno scelto di mantenere la legge e l’ordine senza scivolare nell’autoritarismo. La sfida consiste nell’andare avanti malgrado il diminuire delle risorse pubbliche e il sostegno incerto dei paesi donatori. Tali lacune potranno essere colmate migliorando la governance e la trasparenza tramite elezioni regolari e riforme della pubblica amministrazione.

### **Cosa devono fare i governi africani per garantire la ripresa delle loro economie?**

Durante la crisi, i governi africani dovranno cercare di salvaguardare i progressi compiuti negli ultimi anni proseguendo le politiche di riforme strutturali, di sviluppo delle infrastrutture e di riduzione della povertà. A questo scopo, sarà necessario mantenere alcuni fondamentali macroeconomici (razionalizzazione della spesa pubblica, deprezzamento del tasso di cambio reale per rilanciare la competitività, e controllo dell’inflazione). I paesi donatori dovranno aumentare gli impegni APS e fornire gli aiuti in modo anticiclico ed efficace.

### **Sapevate che**

- L’Africa è stata la prima regione del mondo ad offrire servizi gratuiti di roaming internazionale.
- Il tasso di ritorno degli investimenti esteri diretti è più alto in Africa che in qualsiasi paese industrializzato.

- In oltre la metà dei paesi africani, il gettito fiscale rappresenta meno del 20% del PIL, a fronte del 36% dei paesi dell'OCSE.

© OECD 2009

**Questa sintesi non è una traduzione ufficiale dell'OCSE.**

La riproduzione della presente sintesi è autorizzata sotto riserva della menzione del Copyright OCSE e del titolo della pubblicazione originale.

**Le sintesi sono traduzioni di stralci di pubblicazioni dell'OCSE i cui titoli originali sono in francese o in inglese.**

**Sono disponibili gratuitamente presso la libreria online dell'OCSE sul sito [www.oecd.org/bookshop/](http://www.oecd.org/bookshop/)**

Per maggiori informazioni contattare l'Unità dei Diritti e Traduzioni, Direzione Affari Pubblici e Comunicazione

[rights@oecd.org](mailto:rights@oecd.org)

Fax: +33 (0)1 45 24 99 30

OECD Rights and Translation unit (PAC)

2 rue André-Pascal

75116 Paris

France

Website [www.oecd.org/rights/](http://www.oecd.org/rights/)

